Persone con disabilità: Bernalda, ieri inaugurato il primo lido inclusivo, accessibile e sostenibile della Basilicata

Il Comune di Bernalda ha inaugurato ieri pomeriggio sul lungomare di Metaponto "Il sogno del capitano", il primo lido inclusivo, accessibile e sostenibile della Basilicata pensato per offrire un'opportunità alle tante persone con bisogni speciali e garantire loro accessibilità al mare e inclusione. Nato all'interno del progetto "Open Basilicata - Il Turismo per tutti" con l'obiettivo di promuovere in Basilicata un turismo inclusivo, è il frutto della collaborazione tra il Comune di Bernalda, il Consorzio La Città Essenziale e i partner dell'Ats-Cooperativa Oltre L'Arte, Cooperativa Prato Verde, Anfass Policoro, 2HE, TiEmmeA Aps, Ente nazionale sordi. Il lido "Il sogno del capitano" è stato ideato da Gaetano Fuso (detto il capitano), poliziotto in servizio a Matera malato di Sla e scomparso nel 2020. Con una struttura interamente ecosostenibile è il primo stabilimento balneare lucano con servizi totalmente accessibili a tutte le persone con qualunque tipo di disabilità. L'Amministrazione comunale di Bernalda ha da subito abbracciato l'idea del lido facendosi di fatto promotrice di una realtà di accoglienza, sensibilità e solidarietà e dedicandosi allo sviluppo di una "hospitality for everyone" nella propria città. Per il vicepresidente della Regione Basilicata e assessore alla Salute e Politiche della persona, Francesco Fanelli, si tratta di un momento storico che segna il raggiungimento di un primo, importante obiettivo per il welfare lucano. "Il nastro più bello da tagliare, un'opera difficile da tutti i punti di vista che finalmente è realtà - afferma Domenico Tataranno, sindaco di Bernalda -. Penso a Gaetano che non c'è più, penso alla sua frase sull'incompatibilità dei tempi della politica con i bisogni delle persone diversamente abili, penso anche che ci sia voluto tanto tempo e che l'estate è quasi finita, penso a quanta fatica c'è dietro. Penso, però, soprattutto ai nostri ragazzi speciali che dal 29 agosto potranno godere della meraviglia del mare come tutti gli altri, penso che da oggi potranno veder garantito un loro sacrosanto diritto che per troppo tempo è stato negato". "Siamo molto soddisfatti di essere tra i promotori del primo lido inclusivo in Basilicata. 'Il sogno del capitano' rappresenta anche la realizzazione di un nostro sogno e si colloca infatti nel solco dei diversi progetti che come rete consortile stiamo portando avanti in materia di turismo accessibile - dichiara il presidente de La Città Essenziale, Giuseppe Bruno -. La Città Essenziale ha nella sua base sociale diverse realtà impegnate con le persone con disabilità e siamo da sempre in prima linea nella progettazione di iniziative e servizi volti a intercettare le esigenze di queste persone. Ci stiamo impegnando per rendere il nostro territorio accessibile a 360 gradi, sia per la comunità locale che per i visitatori in arrivo, mettendo a sistema una molteplicità di servizi e convenzioni atti a ridurre le barriere architettoniche, facilitare gli spostamenti e rendere il territorio realmente inclusivo. Stiamo lavorando su alcuni luoghi che speriamo possano generativi di un buon cambiamento culturale verso un'accessibilità turistica a disposizione di tutti".

Gigliola Alfaro